



## Diga, a Venezia le 13.493 firme contrarie

**Vanoi**  
Petizione  
consegnata  
ieri dopo  
una marcia  
lunga  
otto giorni  
e 200 km

VANOI/VENEZIA - Missione compiuta: dopo 200 km e otto giorni di marcia, sono arrivati a Venezia ieri intorno a ora di pranzo i rappresentanti del movimento popolare e trasversale che si oppone alla diga progettata in Val Cortella dal Consorzio di Bonifica Brenta. Alle 15 i circa 50 camminatori (su 120 partecipanti totali) giunti alla meta sono stati accolti nella calle da cui si accede a Palazzo

Ferro-Fini, sede del consiglio regionale, dai consiglieri di minoranza che in questi mesi hanno contrastato il progetto (insieme a loro anche una esponente leghista bellunese), quindi una delegazione ristretta è stata ricevuta dalla vicepresidente del Consiglio regionale veneto Francesca Zottis, del Pd. A lei sono state consegnate le 13.493 firme che hanno appesantito in questi giorni, a

turno, gli zaini dei partecipanti: un peso cresciuto per l'arrivo di altre 700 adesioni portate da sindaci e consiglieri dei paesi attraversati lungo l'asta del Vanoi, del Cismon, del Brenta.

Ricevendo le firme, Zottis ha annunciato alla delegazione guidata da Daniele Gubert che la Regione Veneto ha depositato lunedì osservazioni molto critiche sulla diga, di fatto confermando

quando annunciato dal governatore Luca Zaia, e cioè che nulla si farà senza un via libera tecnico, al netto della disponibilità di risorse che per ora non ci sono, come chiarito anche dai ministri Lollobrigida e Salvini.

L'iniziativa "In cammino per l'acqua" è stata promossa dal Comitato per la difesa del torrente Vanoi e sostenuta dall'associazione EquiStiamo di Vicenza. **G. Car.**